



Parrocchia Madonna del Carmine - Brollo (Solaro, Limbiate, Ceriano Laghetto)

n. 155 febbraio 2006

Numeri di telefono utili:

Parrocchia: 02.96.90.073

Suore: 02.96.90.098

Sito internet: www.facciamocentro.it

don Maurizio (abitazione) 02.96.79.86.15

don Maurizio (cellulare) 347.08.65.777

e-mail: donmaurizio@facciamocentro.it

5 - 11 MARZO 2006

ESERCIZI SPIRITUALI PARROCCHIALI

Non so se la proposta possa suonare nuova o strana o della seria "non fa per me". Vorrei però che fosse accolta da tutti o almeno dalla maggioranza di chi vive nel territorio della parrocchia. Uomini e donne, giovani e adulti, ragazzi e anziani, sani e malati, credenti e - perché no? - non credenti.

Propongo gli esercizi spirituali. e li propongo per una settimana. Adesso spiego.

Si tratta di fare esercizi, cioè di esercitarsi per abituarci a qualcosa di importante che dobbiamo acquisire come qualcosa di importante per la nostra vita.

Non sono però esercizi come quelli che si fanno a scuola o agli allenamenti di qualche sport. Non riguardano tanto il corpo o la mente, ma lo spirito. Riguardano cioè la dimensione interiore più profonda e più vera di noi stessi, quella che vuole orientarsi verso mete alte, quella che dà valore al nostro essere e rende la nostra vita più ricca e più vera.

Sono esercizi spirituali anche in un altro senso. Vogliamo lasciarci guidare dallo Spirito santo cioè da Dio stesso che inabita in noi e ci guida nel nostro intimo.

Propongo dunque a tutti di **esercitarsi nello spirito e sotto la guida dello Spirito santo**.

Propongo una settimana intera di esercizi, non solo qualche giorno. Mi sembra il tempo minimo perché diano qualche frutto. Ripropongo a tutti dal 5 all'11 marzo, nella prima settimana di quaresima.

Ma come ci eserciteremo?

È importante capire subito alcune regole.

1. Gli esercizi sono anzitutto **personali**. Ciascuno dovrà decidere di esercitarsi e dovrà farlo nelle modalità migliori per ciascuno, con i ritmi, i tempi e gli impegni più adeguati a ciascuno.

2. Sarà importante per quella settimana **mettere da parte tutto** ciò che può (e perciò deve) essere da parte. Si dovranno sospendere, per esempio, televisione, hobby, giuochino, letture estranee a quanto proposto, chiacchierate inutili... magari anche allenamenti o altre occupazioni. Persino il lavoro o lo studio, che non si possono sospendere, dovranno essere vissuti **nell'essenzialità**. Tutto questo servirà a creare un clima di **silenzio** interiore che renderà possibile l'esercizio.

3. Gli esercizi veri e propri nascono dall'**incontro con la Parola di Dio**. Un **libretto** preparato per l'occasione aiuterà a vivere quelle giornate in modo proficuo, potrà essere utilizzato, per esempio, anche da chi è ammalato e durante il viaggio mentre si va al lavoro.

Nelle due parrocchie, invece, verranno proposte **diverse forme di incontro con la Parola** (celebrazioni eucaristiche, celebrazioni penitenziali, liturgia delle ore, meditazioni, testimonianze...). Ciascuno aderirà a quelle proposte che ritiene per lui più utili e capaci di farlo ben esercitare.

Il libretto con le meditazioni personali, le indicazioni per esercitarsi e gli orari dei diversi appuntamenti sarà preparato per tempo, così che ciascuno potrà iniziare in modo adeguata il sacro tempo di Quaresima, per giungere rinnovato a vivere la Pasqua.

don Maurizio

RISPETTARE LA VITA

“In principio era il Verbo, il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini” (Gv 1,1.4).

La Vita precede il creato e l'uomo: l'uomo – e con lui ogni realtà vivente – è reso partecipe della vita per un gesto di amore libero e gratuito di Dio. Ogni uomo è riflesso del Verbo di Dio. La vita è perciò un bene “indisponibile”; l'uomo lo riceve, non lo inventa; lo accoglie come dono da custodire e da far crescere, attuando il disegno di Colui che lo ha chiamato alla vita; non può manipolarlo come fosse sua proprietà esclusiva.

La vita umana viene prima di tutte le istituzioni: lo Stato, le maggioranze, le strutture sociali e politiche; precede anche la scienza con le sue acquisizioni. La persona realizza se stessa quando riconosce la dignità della vita e le resta fedele, come valore primario rispetto a tutti i beni dell'esistenza, che conserva la sua preziosità anche di fronte ai momenti di dolore e di fatica.

Chi non vuole essere libero e felice e non fa tutto il possibile per realizzare questa sua massima aspirazione? Ognuno ha racchiusa nel segreto del suo cuore la propria strada verso la libertà e la felicità. Ma per tutti vale una condizione: il rispetto della vita. Nessuno potrà conquistare libertà e felicità oltraggiando la vita, sfidandola impunemente, disprezzandola, sopprimendola, scegliendo la via della morte.

Questo vale per tutti, ma in modo speciale per i giovani, tra cui non manca chi sembra ricercare la libertà e la felicità con espressioni esasperate o estreme. L'uso pervasivo delle droghe, che in taluni ambienti sono così diffuse da essere considerate cose normali; l'assunzione di stimolanti nella pratica sportiva; le ubriacature e le sfide in auto o in moto e altri comportamenti analoghi non sono semplicemente gesti di sprezzo della morte, un gioco tanto infantile quanto incosciente. No, essi dicono soprattutto indifferenza per la vita e i suoi valori; scarso amore per se stessi e per gli altri.

Una società che tollera una simile deriva e non si interroga sulle cause e sui rimedi, o che la considera una malattia passeggera da prendere alla leggera, da cui si “guarisce” crescendo, non si rende conto della reale posta in gioco: chi da giovane non rispetta la vita, propria e altrui, difficilmente la rispetterà da adulto. È nostro dovere, perciò, aiutare quei giovani che si

trovano in particolare disagio e difficoltà a ritrovare la speranza e l'amore alla vita, a guardare con fiducia e serenità a progetti di matrimonio e famiglia, a servire la cultura della vita e non quella della morte.

Un fattore importante che incide sulla vitalità e sul futuro della nostra società, ma tuttora trascurato, è sicuramente oggi quello demografico: sono molti i coniugi, infatti, che hanno meno figli di quanti ne vorrebbero. Ma, oltre alla mancanza di politiche organiche a sostegno della natalità, resta grave nel nostro Paese il problema della soppressione diretta di vite innocenti tramite l'aborto, dietro al quale spesso ci sono gravi drammi umani ma a cui, a volte, si ricorre con leggerezza. Vanno valorizzati quegli aspetti della stessa legge 194, che si pongono sul versante della tutela della maternità e dell'aiuto alle donne che si trovano in difficoltà di fronte ad una gravidanza. Davanti alla piaga dell'aborto tutti siamo chiamati a fare ogni sforzo per aiutare le donne ad accogliere la vita.

Il rispetto della vita, infatti, comincia dalla tutela della vita di chi è più debole e indifeso. Nessuno può dirsi padrone e signore assoluto della vita propria, a maggior ragione di quella altrui. Rispettare la vita, in questo contesto, significa anche fare tutto il possibile per salvarla. Quando pensiamo a un nascituro, vogliamo, perciò, pensare a un essere umano che ha il diritto, come ogni altro essere umano, a vivere e a ricercare la libertà e la felicità.

Rispettare la vita significa, ancora, mettere al primo posto la persona. La persona governa la tecnica, e non viceversa; la persona, e non la ricerca o il profitto, è il fine. Chiedere l'abolizione di regole e limitazioni che tutelano la vita fin dal concepimento in nome della libertà e della felicità è un tragico inganno, che produce al contrario la schiavitù e l'infelicità di chi lascia che a costruire il futuro siano da un lato i propri desideri soggettivi, dall'altro una tecnica fine a se stessa e sganciata da ogni riferimento etico. Occorre continuare un capillare e diffuso lavoro di informazione e sensibilizzazione per aiutare tutti a comprendere meglio il valore della vita, le potenzialità e i limiti della scienza, il dovere sociale di difendere ogni vita dal concepimento fino al suo termine naturale.

Se nel cuore cerchi la libertà e aspiri alla felicità, rispetta la vita, sempre e a ogni costo.

Il Consiglio Episcopale Permanente

Orari Sante Messe Sabato ore 20.30 Domenica ore 7.30 (in chiesetta) - 9.30 - 11.00 - 18.00

Da Lunedì a Sabato ore 7.15 (in chiesetta); ogni mercoledì ore 18.30 (in parrocchia)

Giovedì 2 febbraio (Presentazione del Signore) ore 20.45 (in parrocchia)

Venerdì 3 febbraio ore 20.45 (in parrocchia)

Venerdì 3 marzo ore 18.30 (presso la cappella delle suore)

Sacramento della Riconciliazione: Ogni sabato dalle ore 15.00 alle ore 18.30

e prima della celebrazione della Messa.

Santo Rosario In parrocchia: lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 16.30; mercoledì ore 18.00

Anagrafe parrocchiale

Sono tornati alla casa del Padre:
Fernanda, Livio, Luigia

Entrate: Offerta i memoria di Livio Rugolotti Euro 640,00.

Dalla Associazione "Anziani tre Quartieri" Euro 965,00 (di cui 100 Euro per il progetto Gemma).

A favore di un centro educativo in Venezuela abbiamo raccolto

dai Salvadanai dei fanciulli Euro 405,00 dalla cassetta del presepe Euro 260,00

Uscite: Per il ripostiglio costruito in fondo al campo di calcio abbiamo pagato a fine gennaio la terza di quattro rate di Euro 5.132..

PER CHI CHIEDE IL BATTESIMO

Per la preparazione del Battesimo
ci saranno almeno tre incontri.

Uno con don Maurizio

da parte dei due genitori (sempre insieme).

Un secondo incontro in casa

da parte di catechisti parrocchiali.

Il terzo incontro sarà

la settimana precedente il Battesimo
in preparazione al rito.

Altri incontri seguiranno dopo il Battesimo.

nei prossimi mesi i Battesimi verranno
celebrati

- Domenica 26 febbraio ore 16.00;
- Sabato santo 15 aprile ore 21.00
e Domenica di Pasqua 16 aprile ore 16.00;
- Domenica 28 maggio (Ascensione) ore 16.00;
(non più il terzo sabato del mese);

Domenica 12 febbraio

ore 16.30- 20.00

in oratorio femminile

INCONTRO DI SPIRITUALITÀ PER COPPIE DI SPOSI

Ci sarà assistenza per i figli più piccoli

Un momento bello e importante

per ravvivare la comunione in famiglia

Al termine sarà possibile mangiare qualcosa insieme

INCONTRO PER TUTTI I GENITORI DEI BAMBINI DAI ZERO AI SEI ANNI

Presso l'oratorio femminile Scuola materna "G. Brollo"
22 febbraio ore 21.00

Pedagogista Antonella Galeotti

L'educazione morale:

Come impostare l'educazione al bene e al male?

SALA POLIFUNZIONALE

CINEFORUM

Martedì 31 gennaio ore 21.00

LA SECONDA NOTTE DI NOZZE di Pupi Avati

Martedì 7 febbraio ore 21.00

VIVA ZAPATERO di Sabina Guzzanti

Martedì 14 febbraio ore 21.00

LA TIGRE E LA NEVE di Roberto Benigni

Martedì 21 febbraio ore 21.00

Oliver Twist di Roman Polanski

Martedì 28 febbraio ore 21.00

LA SPOSA CADAVERE di Tim Burton

per ragazzi

Domenica 19 febbraio 2006
ore 16.30

LA MARCIA DEI PINGUNI
di L. Jacquet narrato da Fiorello

TEATRO

Sabato 25 febbraio
ore 21.00

La compagnia
FORSE CI SIAMO
di Saronno presenta

DELITTO SUL NILO
di Agatha Christie

Catechesi Adulti

Lunedì 6, 13, 27 febbraio 2006- ore 21.00

Oratorio Maschile

I FONDAMENTI DELL'IMPEGNO SOCIALE

Cristiani nella società: perché essere sale e luce

Lunedì 6 Il lavoro umano, edificazione della
persona e della società: a quali
condizioni?

Lunedì 13 L'economia a servizio della persona

Lunedì 27 La comunità politica per i bene comune

GIOVEDÌ 2 FEBBRAIO

ORE 21.30

**IN ORATORIO MASCHILE
PRIMO INCONTRO
DI PREPARAZIONE
ALLA FESTA DEL BROLLO
SONO TUTTI INVITATI**

Mese di febbraio 2006

Domenica 29 gennaio IV del tempo ordinario

ore 15.30 Cantaragazzi

Lunedì 30 gennaio

ore 20.45 corso Biblico (a Rovello Porro)

Giovedì 2 febbraio Presentazione del Signore

ore 20.45 S. Messa e benedizione delle candele

ore 21.30 primo incontro per FESTA DEL BROLLO 2006

Venerdì 3 febbraio S. Biagio

ore 20.45 S. Messa (S. Biagio: benedizione della gola)

ore 21.00 Incontro dei giovani con Mons. Sigalini (a Saronno parrocchia Regina pacis)

Domenica 5 febbraio V del tempo ordinario GIORNATA PER LA VITA

animazioni per il progetto Gemma e il Movimeto per la vita

Lunedì 6 febbraio

ore 21.00 Catechesi per adulti

ore 21.00 Incontro per adolescenti e giovani sull'affettività (con don Marco Bove a Solaro: Oratorio maschile)

Martedì 7 febbraio

ore 20.45 corso Biblico (a Rovello Porro)

Venerdì 10 febbraio

ore 21.00 incontro per i genitori di IV elementare

Sabato 11 febbraio

ore 9.30 Riconciliazione per i fanciulli di IV elementare (in oratorio maschile)

Domenica 12 febbraio VI del tempo ordinario

Animazione per la rivista "Scarp de' Tennis"

ore 16.30-20.00 Incontro di spiritualità per famiglie. (in Oratorio femminile)

Lunedì 13 febbraio

ore 21.00 Catechesi per adulti

Martedì 14 febbraio

ore 20.45 corso Biblico (a Rovello Porro)

Giovedì 16 febbraio

ore 21.00 Incontro per genitori di III elementare (in oratorio maschile)

Venerdì 17 febbraio

ore 21.00 Consiglio pastorale parrocchiale

Domenica 19 febbraio VII del tempo ordinario

ore 16.30 Proiezione cinematografica per ragazzi

Martedì 21 febbraio

ore 20.45 corso Biblico (a Rovello Porro)

Mercoledì 22 febbraio

ore 21.00 Secondo incontro con la pedagoga (in Oratorio femminile per genitori 0-6 anni)

Giovedì 23 febbraio

ore 21.00 Incontro genitori di V elementare e I media

Venerdì 24 febbraio

ore 21.00 Incontro di formazione per catechisti (in oratorio maschile a Solaro)

Domenica 26 febbraio VIII del tempo ordinario

ore 16.00 Celebrazione dei Battesimi

Lunedì 27 febbraio

ore 21.00 Catechesi per adulti

Venerdì e marzo

ore 17.30 Adorazione e, alle 18.30, Santa Messa (presso la cappella delle suore)

Sabato 4 marzo ultimo giorno di Carnevale

INIZIO QUARESIMA

Domenica 5 marzo I di Quaresima

ore 16.00 Inizio Esercizi spirituali (in parrocchia al Brollo con la parrocchia di Solaro)

5- 11 marzo Esercizi spirituali per tutta la comunità.